François Suard, *Roland ou les avatars d'une folie héroïque*

Walter Meliga

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/726>

DOI: 10.4000/studifrancesi.726

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 agosto 2015

Paginazione: 340

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, « François Suard, *Roland ou les avatars d'une folie héroïque* », *Studi Francesi* [Online], 176 (LIX | II) | 2015, online dal 01 août 2015, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/726> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.726>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

François Suard, *Roland ou les avatars d'une folie héroïque*

Walter Meliga

NOTIZIA

FRANÇOIS SUARD, *Roland ou les avatars d'une folie héroïque*, Paris, Klincksieck, 2012 («Les grandes figures du Moyen Âge», 5), pp. 404.

- 1 Il volume disegna la lunga e varia storia del personaggio Rolando, dalla versione di Oxford della *Chanson de Roland* fino alle riprese nel teatro, nel cinema e nelle *performances* contemporanee. Figura della «follia eroica», pur con diverse declinazioni e correzioni del tratto, nei testi medievali, poi di quella amorosa dal Rinascimento italiano al XVIII secolo, nell'Ottocento Rolando, benché riscoperto nei testi originali del Medioevo (e soprattutto nel *Roland* di Oxford, da cui la vicenda era partita), viene ridotto a eroe nazionale e patriottico, nel clima del confronto franco-tedesco degli anni intorno a Sedan, e ancora nel Novecento, almeno fino alla seconda guerra mondiale. Con un Rolando «adattato» e come tenuto a distanza, soprattutto a proposito della questione della violenza, arriviamo alle non straordinarie riprese degli ultimi trentaquarant'anni.
- 2 La grande competenza dell'autore – uno dei maggiori specialisti degli studi sull'epica medievale – e la ricchezza dei dati e delle interpretazioni rende il libro (pur concepito per una collana non specialistica) anche un utile strumento di consultazione per medievalisti, francesisti e italianisti.